



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO
NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Class.: 34.43.01/8.251.2/2021/SSPNRR

Al

Ministero dell'Ambiente e
della Sicurezza Energetica
Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità
dello sviluppo
Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale
VA@pec.mite.gov.it

Ministero dell'Ambiente e
della Sicurezza Energetica
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
compniec@pec.mite.gov.it

Società VERDE 5 S.r.l.
verde5@pec.buffetti.it

e p.c. Alla

Soprintendenza Archeologia,
belle arti e paesaggio
del Molise
sabap-mol@pec.cultura.gov.it

Servizio II – Scavi e tutela del
patrimonio archeologico
della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio

Servizio III – Tutela del patrimonio storico,
artistico e architettonico
della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio

Oggetto: [ID 9251] Progetto di un impianto agrovoltaiico denominato “LARINO 8”, della potenza di 21,017 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Ururi (CB), Montorio dei Frentani (CB) e Larino (CB).

Proponente: Società VERDE 5 S.r.l.

Procedura: VIA PNIEC-PNRR ex dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006.

Richiesta di integrazioni ai sensi dell'art 24 del D.Lgs 152/2006

Con riferimento al progetto in argomento e alla luce di quanto disposto dall'art. 24 del D. Lgs. 152/2006, verificata la documentazione consegnata, pubblicata sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e considerato quanto emerso in sede di verifica istruttoria con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Molise e dall'esame dei contributi istruttori degli uffici dei Servizi II e III della DG Archeologia, belle arti e paesaggio, **questa Soprintendenza Speciale, riscontra la necessità di acquisire documentazione integrativa come di seguito specificato.**



Soprintendenza speciale per il PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
ss-pnrr@cultura.gov.it

05/04/2023

A

In generale la documentazione dovrà, per gli elaborati planimetrici, essere predisposta su base cartografica tematica IGM o CTR quotata e CUS (carta uso del suolo regionale) nonché rappresentata in scala adeguata e non superiore a 1:25.000 con l'inserimento dell'impianto in oggetto e delle sue opere connesse.

Si chiede la seguente documentazione integrativa d'inquadramento e di dettaglio:

Per i Beni Paesaggistici

- **ad integrazione della relazione paesaggistica** prodotta dal proponente, una precisa individuazione delle categorie d'uso dell'intervento de quo e delle modalità di tutela previste con riferimento a matrici e schede;
- **specifica tavola grafica con inserimento dell'impianto in oggetto e delle sue opere di connessione, su base cartografica IGM, CTR e CUS in scala 1:25000, con chiara risoluzione grafica e ad ampio raggio di inquadramento territoriale, come definite dalle *Linee Guida del D.M. 10.09.2010***. Nell'elaborato si devono evidenziare le caratteristiche morfologiche dei luoghi (linee di crinale, punti sommitali, luoghi panoramici naturali, linee di compluvio), la tessitura storica del contesto paesaggistico e la rete dei percorsi storici, panoramici e a valenza paesaggistica, con evidenziati: nuclei antichi, abbazie, masserie, chiese rurali, torri, campanili e gli ulteriori elementi antropici puntuali e punti privilegiati di percezione visiva, tutti con diversa simbologia e illustrati in legenda. Lo stesso elaborato dovrà contenere informazioni sui reciproci rapporti di visuale tra detti beni;
- **specifica tavola cartografica con inserimento dell'impianto e delle sue opere di connessione estese alle aree contermini, su base cartografica IGM, CTR e CUS in scala 1:25000, in cui siano individuati gli impianti fotovoltaici, agrovoltaici ed eolici già realizzati, quelli in corso di realizzazione, quelli approvati ma non ancora realizzati, nonché quelli per i quali è ancora in corso l'istruttoria per l'ottenimento delle relative autorizzazioni rilevabili anche dal sito del MASE e da quello della Regione Puglia Molise, al fine di valutare l'interferenza con altri impianti in corso di valutazione, oltre che per la valutazione dell'effetto cumulo percepibile anche dalla rete tratturale e dalle aree di valenza paesaggistica individuate dal PTPAAV n. 2 "*Lago di Guardialfiera - Fortore Molisano*";**
- **planimetria con inserimento dell'impianto in oggetto con indicazione di tutte le sottostazioni, localizzate in prossimità della stazione Terna, relative anche agli impianti di energia rinnovabile in esercizio e in valutazione, anche di competenza regionale, tutte con diversa simbologia e illustrate in legenda;**
- **tavola grafica che descriva la *Carta di Intervisibilità di Dettaglio* dell'impianto agrovoltaico in oggetto e delle opere accessorie e di connessione, estesa alle aree contermini come definite dalle *Linee Guida del D.M. 10.09.2010***, su base cartografica in scala adeguata non superiore a 1:25000, con l'indicazione a diversa tonalità della visibilità dell'impianto; sul medesimo elaborato dovranno essere indicate le strade panoramiche e di valenza paesaggistica, ivi compresa la rete tratturale, la rete delle masserie storiche, le aree archeologiche e di interesse archeologico, nonché tutti gli ulteriori beni culturali sottoposti a tutela dalla Parte II del D.Lgs.42/2004 e tutti i beni paesaggistici sottoposti a tutela dalla Parte III del medesimo D.Lgs;



Soprintendenza speciale per il PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
ss-pnrr@cultura.gov.it

05/04/2023

- **puntuale documentazione fotografica del sito interessato dall'impianto** e dalle sue opere di rete e connessione, con riprese da punti strategici, lungo la viabilità di accesso al sito, dalle strade di penetrazione, dai rilievi con **planimetria riportante l'ubicazione dei punti di scatto**, il tutto con chiara e diversa simbologia e illustrati in legenda;
- **tabella riepilogativa con i seguenti dati di progetto**: numero e dimensione dei pannelli costituenti l'impianto, superficie catastale impegnata (direttamente e indirettamente con il sistema di rete e connessioni), superficie captante, superficie recintata, lunghezza delle strade di servizio e relative superfici, lunghezza cavidotto, superficie mitigazione perimetrale, numero di accessi;
- **elaborazione di ulteriori foto inserimenti dell'impianto dai punti di massima visibilità** situati anche dalle aree contermini, inseriti su immagini reali (no *google earth*) ad alta definizione con **distanza focale di ripresa non grandangolare** e realizzate in piena visibilità (assenza di nuvole, nebbia, foschia, ecc) con coni visuali privi di ostacoli, anche in primo piano, da punti strategici e sottoposti a tutela (masserie, tratturi, strade di penetrazione, belvederi in corrispondenza dei centri urbani). Negli elaborati dovranno essere presi in considerazione ulteriori coni visuali che si aprono lungo i suddetti percorsi, in prossimità dell'impianto, dai quali elaborare i suddetti foto inserimenti **in modo da rendere valutabili le relazioni visive reali e i rapporti percettivi che si instaurano tra il patrimonio culturale e identitario e l'intervento impiantistico proposto**. Gli elaborati andranno rappresentati **anche a falsi colori in modo da contraddistinguere il progetto dagli altri impianti coesistenti al fine di valutare l'incidenza dell'effetto cumulo**. L'insieme dovrà riportare una planimetria di riferimento con l'ubicazione dei punti di scatto;
- **elaborazione di sezioni profilo del terreno** (non solo sezione tipo) relativi all'intero lotto interessato dall'impianto, realizzati secondo la lunghezza delle stringhe e in direzione trasversale alle stesse (minimo n. 2). Le sezioni profilo dovranno essere individuate su planimetria di riferimento quotata riportante le curve di livello e sulla quale dovrà essere tracciata la linea di massima pendenza con indicazione percentuale dell'inclinazione. **Negli elaborati dovranno essere indicate le stringhe fotovoltaiche, fasce destinate alle opere di mitigazione e fasce di coltivazione, e ulteriori aspetti vegetazionali presenti allo stato attuale e ad esito del progetto** con scala metrica adeguata 1:1000 e 1:500;
- **elaborazione di sezioni di dettaglio** trasversali dei moduli e delle strutture di sostegno con indicazione delle effettive dimensioni delle stesse al fine di stabilire l'interasse tra le stringhe fotovoltaiche, in scala adeguata di dettaglio;
- **specifica tavola grafica** in scala 1:25000, **con l'individuazione delle aree idonee ai sensi dell'art. 6 del D.L. 50/2022, in modifica dell'art. 20 del D. Leg.vo 08/11/2021, come modificato dall'art 47 del D.L. 13/2023**, tenendo conto della regolamentazione regionale in merito e delle fasce di rispetto dai bene appartenenti al patrimonio culturale, per l'insieme delle strutture che costituiscono l'impianto di progetto;
- **Shapefile** dell'impianto fotovoltaico, completi di cabine e cavidotti, **proiettati nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N**.



Soprintendenza speciale per il PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

ss-pnrr@cultura.gov.it

05/04/2023

Per i Beni Archeologici.

Per quanto riguarda la documentazione archeologica prodotta in fase prodromica, si evidenzia, che essa non è redatta in conformità alle "Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25, comma 13, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50", approvate con D.P.C.M. 14/02/2022, che, come chiarito dalla Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio con la Circolare n. 29 del 19/05/2022, sono applicate «alle istanze ritenute procedibili successivamente alla data di entrata in vigore del DPCM stesso» e, quindi, anche alla presente, dichiarata procedibile dal MASE – Direzione Generale Valutazioni Ambientali – Divisione V con nota prot. n. 30862 del 03.03.2023.

Si ritiene, pertanto, necessario che la Società proponente provveda innanzitutto con la massima sollecitudine ad adeguare la documentazione presentata ai sensi del c. 1 dell'art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016, alle modalità di redazione previste al punto 4 dell'Allegato 1 del D.P.C.M. 14/02/2022, mediante compilazione dell'applicativo appositamente predisposto, costituito dal template GIS scaricabile, unitamente al relativo manuale, dal sito web dell'Istituto Centrale per l'Archeologia (http://www.ic_archeo.beniculturali.it/).

Pertanto, in particolare, si chiede che:

- **la documentazione archeologica** sia redatta e trasmessa conformemente alle citate *Linee Guida*;
- siano aggiornate le risultanze della Relazione Archeologica e tavole relative, la cartografia dovrà essere resa anch'essa disponibile anche in formato *shapefiles*;
- gli *shapefiles* in formato WGS84 identifichino le aree occupate dall'intero impianto, l'area occupata dall'impianto di accumulo, il percorso del cavidotto e delle opere di connessione. Inoltre dal momento che il portale del MASE non supporta gli *shapefiles*, gli stessi dovranno essere inviati, oltre alla scrivente SS-PNRR anche alla Soprintendenza ABAP del Molise, anche separatamente dal resto della documentazione

Inoltre si specifica che, qualora la Soprintendenza locale, sulla base della documentazione aggiornata trasmessa dal Proponente, ritenga di dover attivare la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25, c. 3 e c. 8 del D.Lgs. 50/2016, sarà necessario che il Proponente stesso si attivi al più presto al fine di perfezionare con la Soprintendenza l'accordo previsto dal c. 14 del citato art. 25, mirato a disciplinare apposite forme di coordinamento e collaborazione volte a definire le metodologie e le procedure necessarie per evitare danneggiamenti al patrimonio archeologico sepolto.

Inoltre, si evidenzia che sebbene il c. 2-*sexies* dell'art. 25 del D.Lgs. 152/2006 – introdotto dall'art. 19, comma 2, lettera c) del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 – svincoli l'adozione del parere e del provvedimento di VIA dalla conclusione delle attività di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 18 aprile 2015, n. 50 o all'esecuzione di saggi archeologici preventivi prevista dal D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, **corre l'obbligo di sottolineare che la lacuna conoscitiva derivante dalla mancata esecuzione delle indagini archeologiche nell'ambito della progettazione non consente di individuare preventivamente eventuali elementi ostativi alla localizzazione delle opere prevista.** Ne consegue, quindi, che il rinvenimento di resti archeologici nel corso delle indagini eventualmente prescritte potrà imporre – qualora necessario alla tutela delle emergenze e in riferimento alla specificità delle stesse – approfondimenti di indagine oltre che modifiche anche sostanziali del progetto, con conseguenti potenziali ritardi nei tempi e incrementi dei costi di progettazione e



Soprintendenza speciale per il PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
ss-pnrr@cultura.gov.it

05/04/2023

A

realizzazione delle opere, ovvero la parziale o completa irrealizzabilità dell'opera, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 25, c. 11 del D.Lgs. 50/2016 e disciplinato dal punto 8.2 delle succitate Linee guida approvate con D.P.C.M. 14/02/2022.

Si ribadisce che quanto richiesto per il progetto dell'impianto, nel suo inserimento nelle cartografie tematiche e nel GIS, deve sempre comprendere le opere di connessione alla stazione elettrica prevista, anche in merito alla macro area servita per la valutazione in relazione al contesto paesaggistico sopra evidenziato.

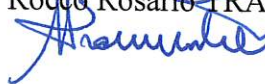
Il Funzionario del Serv. V
U.O.T.T. n. 3 - Arch. Giovanni Manieri Elia
tel. 06/6723.4590 – giovanni.manierielia@cultura.gov.it



Il Dirigente del Servizio V
(Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA)

(*) Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE per il PNRR
(Dott. Luigi LA ROCCA)

IL DIRIGENTE
(Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA)



(*) Rif. delega nota prot. 36085 del 06/10/2022



Soprintendenza speciale per il PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
ss-pnrr@cultura.gov.it